

Relazione al rendiconto 2022 dell'organo di revisione



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia

VERBALE N. 7 DEL 01/04/2023

IL REVISORE DEI CONTI RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore unico nominato con delibera C.C. N. 8 del 24/04/2020, ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022.

Il Revisore tenuto conto:

dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dal verbale numero 1 al verbale numero 22 presenta l'allegata relazione ex articolo 239 del TUEL che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs n. 267 /2000, T.U.E.L.;
- del D.Lgs n. 118 /2011 e dei principi contabili n. 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli Enti Locali, approvati dal CNDCEC.

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

APPROVA

La relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Brugnato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Spezia, 01/04/2023

IL REVISORE UNICO
Dott. Alessio Italia

Sommario

PREMESSA	3
1. LA GESTIONE DELLA CASSA	3
2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	5
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	6
4. LA GESTIONE DI COMPETENZA	10
5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	18
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	20
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
10. SUGGERIMENTI E CONCLUSIONI	23

PREMESSA

Il Comune di Brugnato registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.283 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha avuto particolari prescrizioni, da pubblicare sul sito dell'amministrazione, mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- partecipa al consorzio di Comuni CEV;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- durante l'esercizio l'Ente ha dovuto riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio;
- non è in dissesto;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	396.530,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	396.530,71

Il Revisore Unico nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto come segue:

- Verifica di cassa 1° trimestre 2022 verbale n. 8 del 27/04/2022
- Verifica di cassa 2° trimestre 2022 verbale n. 14 del 03/08/2022
- Verifica di cassa 3° trimestre 2022 verbale n. 16 del 17/10/2022
- Verifica di cassa 4° trimestre 2022 verbale n. 4 del 15/02/2023

Con verbale n. 4 del 15/02/2023 ha accertato pertanto l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2021 nell'importo così come sopra riportato.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Il Revisore Unico ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa

vincolata.

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	560.711,67	625.388,36	396.530,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	27.824,67	5.120,90	5.120,90

L'Ente ha provveduto ad adeguare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il Revisore ha verificato gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		625.388,36			625.388,36
Entrate titolo 1.00	+	2.613.614,91	975.751,94	355.905,37	1.331.657,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	203.164,16	94.236,42	37.997,96	132.234,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	290.946,52	116.817,00	13.242,61	130.059,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.107.725,59	1.186.805,36	407.145,94	1.593.951,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.959.386,60	1.156.097,79	172.723,98	1.328.821,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	31.201,07	31.201,07	0,00	31.201,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.990.587,67	1.187.298,86	172.723,98	1.360.022,84
Differenza D (D=B-C)	=	1.117.137,92	-493,50	234.421,96	233.928,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.117.137,92	-493,50	234.421,96	233.928,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.358.641,81	146.006,98	233.476,45	379.483,43
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.358.641,81	146.006,98	233.476,45	379.483,43
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	2.358.641,81	146.006,98	233.476,45	379.483,43
Spese Titolo 2.00	+	2.490.607,89	602.310,72	241.116,85	843.427,57
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.490.607,89	602.310,72	241.116,85	843.427,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.490.607,89	602.310,72	241.116,85	843.427,57
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-131.966,08	-456.303,74	-7.640,40	-463.944,14
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	677.884,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	677.884,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	615.840,19	306.664,90	1.820,10	308.485,00
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	645.482,25	292.034,29	15.292,68	307.326,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.580.918,14	-442.166,63	213.308,98	396.530,71

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la

scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente nell'anno 2022 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2021.

L'indicatore di tempestività dei tempi di pagamento è pari a – 3,50.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2023/2025 il fondo garanzia debiti commerciali.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 5 del 07/03/2023 sulla delibera di riaccertamento ordinario.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 02/03/2023, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 02/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi al 31 dicembre 2022	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere
2.598.341,91	642.442,49	1.955.899,42	-4.725,04	1.951.174,38	75,09%

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti al 31 dicembre 2022	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare
748.149,24	429.133,51	319.015,73	-42,94	318.972,79	42,6356%

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato da parte dell'Ente:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione e dei pagamenti in conto residui, relativamente alle principali entrate ed uscite, risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.042,97	53.270,82	189.823,32	183.684,59	94.917,68	413.527,18	1.173.266,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	5.000,00	160,13	3.797,91	57.138,56	66.096,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.519,65	11.401,48	8.807,16	10.019,56	3.071,79	42.856,80	93.676,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	64.077,23	11.149,48	135.815,42	815.416,66	681.077,34	1.707.536,13
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.179,75	3.371,90	3.052,10	0,00	0,00	11.941,39	22.545,14
Totale	259.742,37	132.121,43	217.832,06	329.679,70	917.204,04	1.206.541,27	3.063.120,87

Nella Relazione al Rendiconto l'Ente ha precisato che il rischio di perenza dell'importo dei residui attivi al 31/12/2022 è garantito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Nel corso degli ultimi anni, in particolare del biennio 2020 e 2021, il carico di accertamenti tributari non riscossi è aumentato, sia a seguito della crisi economica, sia a seguito della scarsa efficacia dell'azione di riscossione da parte dell'Ente (giustificata anche dal blocco *ex lege* della riscossione coattiva). La decisione di affidare in house alla società partecipata Spezia Risorse Spa la gestione dell'ufficio tributi comunale, nell'esercizio 2022, non ha mutato sensibilmente i tassi di riscossione, pur tuttavia il lavoro di accertamento e di immissione al ruolo coattivo dell'attività svolta dall'Ente negli anni precedenti, fa ritenere che nel corso del prossimo esercizio finanziario l'entità dei residui attivi andrà progressivamente riducendosi, liberando concordemente risorse attualmente accantonate dell'avanzo di amministrazione. Va notato che mentre i residui attivi di parte corrente si sono mantenuti attorno al milione e 300 mila euro, i residui di parte capitale sono passati da 1,3 milioni nel 2021 a 1,7 milioni nel 2022. Questo indice è sintomo di un'estrema lentezza nell'erogazione dei contributi a rendicontazione da parte della Regione Liguria che sta mettendo seriamente a rischio la capacità dell'Ente di fronteggiare la gestione dei pagamenti del debito commerciale nonché della gestione della cassa.

RESIDUI PASSIVI

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	6.162,35	2.188,39	3.080,04	28.646,98	29.031,67	389.981,91	459.091,34
Titolo 2	79.895,79	0,00	9.629,48	14.354,26	11.983,41	456.379,48	572.242,42
Titolo 7	6.510,41	6.787,48	8.153,42	312,76	1.874,05	26.572,00	50.210,12
Totale	92.568,55	8.975,87	20.862,94	43.314,00	42.889,13	872.933,39	1.081.543,88

I residui passivi mantenuti a bilancio da parte dell'Ente sono impegni di spesa per forniture di beni, opere o servizi in fase di completamento nell'ultima parte dell'anno e che non dovevano costituire FPV. L'Ente ha provveduto ad identificare puntualmente i creditori, così come l'impegno è collegato ad idonea determinazione del responsabile della spesa.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2022 è il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				625.388,36
RISCOSSIONI	(+)	642.442,49	1.639.477,24	2.281.919,73
PAGAMENTI	(-)	429.133,51	2.081.643,87	2.510.777,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			396.530,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			396.530,71

RESIDUI ATTIVI	(+)	1.856.579,60	1.206.541,27	3.063.120,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	208.610,49	872.933,39	1.081.543,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			40.400,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			790.508,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			1.547.198,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022				733.240,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				494.646,05
Fondo contenzioso				170.045,15
Altri accantonamenti				3.108,11
Totale parte accantonata (B)				1.401.039,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				112.060,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				15.962,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				128.022,03
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				18.136,44
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

La conciliazione tra risultato di competenza 2022 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	2.846.018,51
Impegni	2.954.577,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-108.558,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.114.778,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	830.909,26
SALDO FPV	283.868,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	675,70

Minori residui attivi riaccertati (-)	99.995,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	110.405,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.085,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-108.558,75
SALDO FPV	283.868,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.085,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	385.073,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	975.729,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	1.547.198,44

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.019.204,24	1.360.802,95	1.547.198,44
Di cui:			
Parte accantonata	593.544,25	865.291,67	1.401.039,97
Parte vincolata	282.993,33	347.711,68	128.022,03
Parte destinata a investimenti	13.483,88	13.483,88	0,00
Parte disponibile (+/-)	129.182,78	134.315,72	18.136,44

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2021 nel corso dell'esercizio 2022 è la seguente:

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		64.860,06			64.860,06
Altro					
Totale avanzo utilizzato					

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 è coerente con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nel prospetto a2 e/o a3 l'entità di risorse vincolate e/o destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha correttamente quantificato il FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il F.C.D.E. da accantonare nel rendiconto 2022 è stato calcolato da parte dell'Ente con il metodo ordinario, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107-bis D.L. 18/2020 e s.m.i; l'accantonamento è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui, intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti stralciati dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'allegato C al rendiconto tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto.

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2022, per un totale di € 733.240,66, è stato calcolato sulle seguenti entrate:

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati per € 733.240,66;

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha effettuato nessun accantonamento a tale fondo.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 170.045,15, determinato secondo le modalità illustrate nelle conclusioni della relazione al rendiconto.

Il principio contabile 4/2, punto 5.2, lett. h, stabilisce che: *“Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.”*. Ed ancora: *“In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione).”*.

Preso atto che l'Ente, nella Relazione al rendiconto così si esprime: “Preoccupa inoltre l'alto numero di contenziosi ai quali è esposto l'Ente e per i quali necessita un'attenta analisi e verifica dei rischi di soccombenza, per poter definire, nel corso del prossimo esercizio utili accantonamenti a garanzia di eventuali debiti fuori bilancio che dovessero occorrere nella gestione a seguito di sentenza.”.

L'Organo di Revisione dà atto che ha già sollecitato l'Ente, sia con richieste ai fini della redazione delle verifiche trimestrali sia con propria PEC del 03/03/2022, affinché proceda all'analisi puntuale dei rischi derivanti dai contenziosi in essere. Difatti visto quanto esposto nella relazione al rendiconto si rende estremamente urgente quantificare puntualmente le potenziali esposizioni dell'ente tra petitum e costi giudiziari, secondo quanto stabilito sia dai principi contabili, sia dalle numerose indicazioni della magistratura contabile che, più volte, si è espressa sul punto, contribuendo a delineare un quadro applicativo chiaro e definito.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene, come per stessa ammissione dell'Ente, che le stesse siano probabilmente sottostimate in relazione ai potenziali rischi da contenzioso cui potrebbe essere esposto l'Ente medesimo. Ritiene quindi indispensabile che il responsabile del servizio

proceda al più presto ad una puntuale ricognizione delle cause in corso e, a seguito di detta quantificazione, valuti l'Ente gli opportuni vincoli da apportare al risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Durante l'esercizio 2022 l'Ente, a proseguito l'interlocuzione con la CCIAA Riviere di Liguria, riguardo alla società partecipata da entrambe, la Brugnato Sviluppo srl in fallimento. I due Enti sono giunti all'approvazione di una proposta di concordato fallimentare, sottoposta alla valutazione del Tribunale della Spezia.

Considerata l'esposizione finanziaria dell'Ente nei confronti della società partecipata fallita Brugnato Sviluppo srl, nel corso del 2021, anche a seguito delle linee di indirizzo evase dal Consiglio comunale, al fine di proporre la strada del concordato fallimentare, l'Ente ha proceduto al vincolo di considerevoli risorse finanziarie tese ad affrontare eventuali soluzioni che si presentassero.

L'Ente ha accantonato al Fondo Perdite Società Partecipate l'importo complessivo di € 494.646,05 pari a oltre il 78% del piano concordatario proposto. Per l'esercizio 2023 si raccomanda la programmazione di ulteriori accantonamenti per la rimanente parte.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di € 3.108,11.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	198,40 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.909,71 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.108,11 €

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente nessun accantonamento. L'accantonamento stanziato negli esercizi precedenti, pari a € 8.018,70 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente è stato applicato al bilancio di esercizio 2022.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2022, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.001,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.700.327,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.546.079,70
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	40.400,82
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.201,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		126.647,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	152.665,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		291.312,87
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	179.121,97
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.146,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		101.044,08
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	132.237,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-31.193,23
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	232.407,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.070.777,04
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	827.084,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.058.690,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	790.508,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		269.070,44
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	232.407,72
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	218.923,84
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-182.261,12
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-182.261,12
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		560.383,31
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	411.529,69
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	230.070,66
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-81.217,04
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	132.237,31
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-213.454,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		560.383,31
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	411.529,69
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	230.070,66
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-81.217,04
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	132.237,31
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-213.454,35

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza (W1) non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con delibera di C.C. n. 9 del 14/03/2022, ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.830,77, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL N. 627/2000, per il pagamento dell'imposta di registro relativa alla sentenza n. 484/2019, oltre gli oneri accessori. Nella medesima delibera ha dato atto che la spesa di € 2.830,77 sarebbe stata imputata sul cap. 356 "imposte e tasse" del Bilancio 2022; detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Il sottoscritto revisore si è espresso sul suddetto riconoscimento con proprio parere di cui al verbale n. 5 del 24/05/2022.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato riconosciuto un ulteriore debito fuori bilancio di € 1.332,46 ex art. 194, c. 1, lett. a d.lgs. 267/2000, a seguito del decreto di liquidazione e pagamento n. 65/2022 emesso dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino. Il sottoscritto revisore, in relazione al predetto debito ha rilasciato proprio parere n. 3 del 26/01/2023.

Nell'ultimo triennio il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è stato il seguente:

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 163.253,81		€ 2.830,77
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 38.917,65		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 32.145,78		
Totale	€ 234.317,24	€ -	€ 2.830,77

Andamento della gestione di competenza

Gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro sono conformi con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2022

Il Revisore Unico ha verificato che il FPV sia stato correttamente calcolato in sede di riaccertamento ordinario. Si rinvia al verbale n. 5 del 07/03/2023 con il quale l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui ed alla determinazione del FPV.

Il Revisore ha inoltre verificato:

- La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- La formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2022 – 2023 – 2024 di riferimento;
- La sussistenza dell'impegno di spesa riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di

cui all'art. 113 del D.Lgs 50 del 2016.
La composizione del FPV finale al 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 44.001,04	€ 40.400,82
FPV di parte capitale	€ 1.070.777,04	€ 790.508,44
TOTALE	€ 1.114.778,08	€ 830.909,26

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 46.890,89	€ 44.001,04	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 32.656,34	€ 37.852,08	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 14.234,55	€ 6.148,96	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV di parte capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal D.M. 1° marzo 2019.

La re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei crono programmi di spesa.

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 445.742,83	€ 1.070.777,04	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 98.917,65	€ 919.427,38	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 346.825,18	€ 151.349,66	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: vincolato; destinato ad investimenti; oppure libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate correnti

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 1.117.824,40	€ 975.751,94	87,29
Titolo 2	€ 155.305,13	€ 94.236,42	60,68
Titolo 3	€ 226.838,71	€ 116.817,00	51,50
Titolo 4	€ 1.002.649,05	€ 146.006,98	14,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari fra l'Ente locale ed il concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha correttamente riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lettera gg-septies, del D.L. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

Analisi delle entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

Riscossione: si dettagliano di seguito le voci più significative:

IMU	
Avvisi di accertamento/liquidazione emessi nel 2022	n. 322 per un totale di 138.918 euro
	di cui incassati 21.017,08 euro
TARI	
Avvisi di accertamento/liquidazione emessi nel 2022	n. 167 per un totale di 231.547 euro
	di cui incassati 58.101 euro

Si precisa che l'attività di accertamento e riscossione è stata affidata all'agente esterno Spezia Risorse Spa.

Relativamente alla TARI si raccomanda una più efficace azione di riscossione.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€24.080,89	€ 21.703,60	€ 14.465,83
Riscossione	€24.080,89	€ 14.841,30	€ 14.465,83

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 57,40	€ 29,40	€ 28,70
riscossione	€ 57,40	€ 29,40	€ 28,70
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 57,40	€ 29,40	€ 28,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 57,40	€ 29,40	€ 28,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non è stato assunto alcun impegno e i fondi sono confluiti nell'avanzo vincolato.

Il movimento sui residui non prevede somme a residuo.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, passando da € 45.487,42 del 2021 ad 65.289,60 al 31/12/2022.

Spese correnti

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 306.617,65	€ 357.600,33	50.982,68
102	imposte e tasse a carico ente	€ 14.532,80	€ 22.388,43	7.855,63
103	acquisto beni e servizi	€ 827.920,27	€ 1.051.516,63	223.596,36
104	trasferimenti correnti	€ 70.716,09	€ 62.207,91	-8.508,18
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 26.014,23	€ 24.843,89	-1.170,34
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.724,80	€ 547,51	-5.177,29
110	altre spese correnti	€ 33.281,24	€ 26.975,00	-6.306,24
TOTALE		€ 1.284.807,08	€ 1.546.079,70	261.272,62

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 694.046,08	€ 1.055.878,49	361.832,41
203	Contributi agli investimenti	€ 12.688,00	€ 2.811,71	-9.876,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.586,73	€ -	-1.586,73
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 708.320,81	€ 1.058.690,20	350.369,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spesa di personale

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 350.585,98	€ 357.600,33
Spese macroaggregato 103	€ 17.021,00	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 20.514,51	€ 22.388,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 388.121,49	€ 379.988,76
(-) Componenti escluse (B)	€ 50.104,27	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 338.017,22	€ 379.988,76
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Si desidera inoltre dare atto che sono stati rispettati:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 121.983,71;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D.Lgs 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Il Revisore Unico, ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Certificazioni fondi risorse decentrate: Verbale n. 21 del 12/12/2022 - Parere sull'utilizzo delle risorse del fondo integrativo dei dipendenti – anno 2022

Verifica rispetto ai vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'esercizio 2022, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.303.843,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 231.087,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 180.811,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.715.743,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 171.574,32	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 24.843,79	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 146.730,53	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	24.843,79	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100			1,45%

Come si evince dalla tabella l'ente ha sostenuto spese per interessi passivi ben al di sotto dell'ammontare disponibile. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate accertate per i primi tre titoli è pari al 1,45%.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	607.101,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	31.201,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	575.899,95

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 655.742,25	€ 637.131,75	€ 607.101,02
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 18.610,50	-€ 30.030,73	-€ 31.201,07
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 637.131,75	€ 607.101,02	€ 575.899,95
Nr. Abitanti al 31/12	1.285,00	1.288,00	1.283,00
Debito medio per abitante	495,82	471,35	448,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 28.350,97	€ 26.014,23	€ 24.843,79
Quota capitale	€ 18.610,50	€ 30.030,73	€ 31.201,70
Totale fine anno	€ 46.961,47	€ 56.044,96	€ 56.045,49

L'Ente nell'esercizio 2022 non ha fatto ulteriore ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie e prestiti

Le garanzie rilasciate in favore della società partecipata Brugnato Sviluppo Srl Fallita con sentenza del Tribunale di La Spezia n. 30/2017, sono così dettagliate:

Denominazione garanzia	Prestito	Summutuale	Ragione sociale dell'ente o soggetto a cui sono state prestate le garanzie	Richieste di escussione dell'ente	Rischio di applicazione
MUTUO DEL 17/11/2003		€ 381.024,67	BRUGNATO SVILUPPO SRL	SI	ALTO
MUTUO DEL 29/04/2011		€ 121.157,71	BRUGNATO SVILUPPO SRL	SI	ALTO

Come già sopra esposto l'Ente, a fronte del rischio di escussione delle garanzie prestate in favore della partecipata, ha accantonato risorse per € 494.646,05, pari a circa l' 85% del rischio escussione, programmando ulteriori risorse nel bilancio di previsione dell'anno 2023 e per il triennio.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai avuto e non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, non ha dovuto predisporre ed allegare al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, d.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, non ha dovuto costituire nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

Gestione dell'emergenza energetica

L'esercizio finanziario dell'anno 2022 riscontra le ripercussioni della crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina che, come diretta conseguenza, ha comportato l'aumento abnorme dei costi per l'energia elettrica ed il gas, determinando un sensibile incremento delle risorse necessarie al pagamento delle bollette energetiche. Si da atto che l'Ente ha provveduto al reperimento delle risorse necessario per fronteggiare l'aumento dei costi energetici mediante numerose variazioni al bilancio preventivo, assicurando costantemente il rispetto degli equilibri di bilancio.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, che i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati sono stati riconciliati. Dal confronto non sono emerse criticità. Si riporta di seguito un elenco delle partecipazioni dirette possedute:

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
IREN SPA	0,000001
SPEZIA RISORSE SPA	1
ATC MOBILITA' E PARCHEGGI SPA	0,05215
BRUGNATO SVILUPPO SRL FALLITA	60

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente ha proceduto ad esternalizzare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed il servizio di riscossione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette; sul punto il sottoscritto Revisore rilasciava, in data 13/12/2021, parere n. 22 in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione circa la razionalizzazione annuale società partecipate.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così

rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.024.078,97	16.632.209,53	391.869,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.779.817,08	2.542.276,99	237.540,09
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.803.896,05	19.174.486,52	629.409,53
A) PATRIMONIO NETTO	8.961.656,14	8.955.288,07	6.368,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	664.691,20	143.342,99	521.348,21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.108,11	3.343,97	-235,86
D) DEBITI	1.657.443,83	1.355.250,26	302.193,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.516.996,77	8.717.261,23	-200.264,46
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.803.896,05	19.174.486,52	629.409,53
TOTALE CONTI D'ORDINE	790.508,44	1.070.777,04	-280.268,60

Ai fini della redazione è stato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede oppure indicare quali schede non sono state compilate.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- **IMMOBILIZZAZIONI:** le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. Il valore delle immobilizzazioni è passato da € 16.632.209,53 del 2021 ad € 17.024.078,97 del 2022.
L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:** la posta è passata da € 2.542.276,99 del 2021 ad € 2.779.817,08 del 2022.
È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.
L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.
- **DISPONIBILITA' LIQUIDE:** è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.
- **FONDI PER RISCHI ED ONERI:** nell'esercizio 2022 il fondo si è incrementato di € 521.348,21. Il maggior accantonamento effettuato rispetto agli esercizi precedenti è dovuto ai rischi legati alla partecipata Brugnato Sviluppo Srl Fallita, di cui di è già detto in precedenza.
- **DEBITI:** la posta è passata da € 1.355.250,26 del 2021 ad € 1.657.443,83 del 2022. Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui); Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.
- **RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta degli inventari. Gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.725.138,29	2.168.311,44	556.826,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.658.669,36	2.105.097,38	553.571,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-24.591,34	-26.012,17	1.420,83
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.271,00	-24,31	-4.246,69
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-15.095,99	-17.031,13	1.935,14
IMPOSTE	18.608,36	8.876,34	9.732,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.902,24	11.270,11	-7.367,87

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2020	2021	2022
€ 557.285,09	€ 565.991,86	€ 587.536,04

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 si rileva che lo stesso, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.902,24.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE	IMPORTO
FONDO DI DOTAZIONE	
A RISERVA	€ 3.902,24
A PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATE A NUOVO	
TOTALE	€ 3.902,24

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1.

In particolare risultano:

- i criteri di valutazione;
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto esposto nei precedenti punti e verificato relativamente alla regolarità amministrativa e contabile durante l'esercizio, l'Organo di revisione evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi di finanza pubblica, per l'accertamento e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Non si rilevano ricorsi ad anticipazioni di cassa.

È stata rispettata la competenza economica e sono stati correttamente rilevati i componenti economici positivi e negativi, così come risultano regolari le scritture contabili.

I valori patrimoniali risultano attendibili nel rispetto dei principi contabili.

Congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si raccomanda una più efficace azione di recupero crediti, azione ispettiva e contrasto all'evasione, auspicabile dal momento che il servizio è stato affidato "in house" alla società partecipata Spezia Risorse Spa.

Il Revisore, prendendo atto di quanto dichiarato dall'Ente nella relazione al rendiconto, tenuto inoltre conto dei solleciti comunicati, ritiene sottostimato l'accantonamento effettuato dal Comune al Fondo Contenzioso per € 170.045,15.

Si ritiene che il Responsabile del Servizio debba urgentemente procedere alla precisa individuazione dei contenziosi in essere ed alla conseguente quantificazione, secondo le indicazioni dei principi contabili e gli orientamenti della magistratura contabile, dei potenziali esborsi cui l'Ente potrebbe essere esposto nei prossimi esercizi.

Si invita pertanto l'Ente a vincolare opportunamente le risorse derivanti dal rendiconto 2022 per fronteggiare futuri possibili effetti negativi da contenziosi.

In merito all'istanza di Concordato Fallimentare sottoposta al Tribunale della Spezia riguardante la partecipata Brugnato Sviluppo fallita, tenuto ben fermo tutto quanto in merito già sopra esposto, si invita il Comune a valutare l'opportuno adeguamento del fondo rischi perdite partecipate vincolando l'importo necessario al soddisfacimento dell'ipotesi transattiva.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, nell'intesa che, come già sopra esposto, l'Ente provveda urgentemente all'individuazione dei contenziosi in corso ed alla precisa e corretta quantificazione delle risorse da vincolare per fronteggiare futuri possibili effetti negativi derivanti da contenzioso.

La Spezia, 01/04/2022

IL REVISORE UNICO
Dott. Alessio Italia

